

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 16 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
NEL PROFILO DI FUNZIONARIO INSEGNANTE SCUOLA
DELL'INFANZIA (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE) - PROVA SCRITTA - BUSTA 3**

Simone Bolognese *Adriano Igel* *Bspn* *il 6*

- 1) **Quale delle seguenti affermazioni descrive correttamente le principali scadenze relative al Piano Educativo Individualizzato (PEI)?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) al termine dell'anno scolastico, dopo la valutazione finale, per documentare i risultati raggiunti e definire le modalità di iscrizione all'anno successivo.
- B Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) entro il mese di ottobre, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico e viene aggiornato in occasione della verifica finale per programmare gli interventi dell'anno successivo.
- C Il PEI viene predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) esclusivamente all'inizio del percorso scolastico del bambino e rimane invariato fino al passaggio all'ordine di scuola successivo, salvo richiesta della famiglia.

- 2) **L'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) considera la disabilità come:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Una condizione permanente e immutabile, determinata unicamente dalle limitazioni fisiche o psichiche dell'individuo.
- B Una classificazione delle malattie finalizzata a stabilire il grado di invalidità e il trattamento sanitario più appropriato.
- C Il risultato dell'interazione tra la condizione di salute della persona e i fattori ambientali e personali che influenzano il funzionamento e la partecipazione.

- 3) **Secondo Jean Piaget, il pensiero preoperatorio, tipico dell'età prescolare, si caratterizza soprattutto per:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Lo sviluppo del ragionamento ipotetico-deduttivo, che consente di formulare ipotesi astratte e verificarle mentalmente.
- B La presenza della funzione simbolica, insieme a difficoltà di decentramento, reversibilità e conservazione.
- C La capacità di compiere operazioni logiche concrete, comprendendo stabilmente conservazione e reversibilità.

- 4) **Nella pedagogia di Friedrich Fröbel il gioco è considerato:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Una fase di passaggio tra diverse attività sociali, centrata principalmente sull'evoluzione dal gioco parallelo al gioco cooperativo nel gruppo dei pari.
- B Una attività spontanea da indirizzare verso apprendimenti formali, con l'obiettivo di trasformare il gioco in esercizi strutturati e prestazioni verificabili.
- C Una forma fondamentale di espressione e sviluppo del bambino, dotata di valore educativo e capace di favorire la crescita armonica attraverso attività libere, simboliche e creative.

- 5) **Secondo quanto previsto dalla Carta di Qualità dei Servizi delle scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, nella formazione delle sezioni i gruppi devono essere costituiti:**

RISPOSTA SINGOLA

- A In modo omogeneo per età anagrafica dei bambini iscritti alla sezione.
- B In modo equilibrato per numero di bambini, fascia di età, sesso, cittadinanza e situazioni di disagio.
- C In modo corrispondente alle preferenze espresse dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

- 6) **La formazione in servizio degli insegnanti delle scuole comunali del Comune di Firenze è finalizzata a:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, organizzative, relazionali e comunicative.
- B Uniformare le attività educative mediante l'adozione di programmazioni standard, valide per tutte le scuole comunali.
- C Garantire esclusivamente l'aggiornamento sulle procedure amministrative e sugli adempimenti burocratici della scuola.

7) **L' "ampliamento dell'offerta formativa" delle scuole dell'infanzia del Comune di Firenze consiste in una serie di attività:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Previste nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa e realizzate in ambiti educativo-didattici comuni a tutte le scuole.
- B Attivate su richiesta delle famiglie e scelte da un catalogo di proposte opzionali.
- C Progettate e realizzate in ambiti educativo-didattici scelti dal Collegio dei Docenti delle singole scuole.

8) **Nelle scuole dell'infanzia comunali del Comune di Firenze, il servizio di entrata anticipata e uscita posticipata può essere attivato:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Solo su richiesta delle famiglie con bambini dell'ultimo anno di frequenza.
- B In presenza di un numero congruo di richieste per ciascuna scuola, determinato annualmente dall'Amministrazione.
- C Su richiesta di una singola famiglia interessata, indipendentemente dal numero complessivo delle domande.

9) **Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, il campo di esperienza "I discorsi e le parole" riguarda principalmente:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Lo sviluppo della competenza linguistica attraverso l'ascolto, la comunicazione, l'espressione di pensieri ed emozioni e l'arricchimento del lessico.
- B L'apprendimento anticipato della lettura e della scrittura attraverso esercizi strutturati.
- C L'acquisizione di una seconda lingua, attraverso attività specifiche per le diverse fasce d'età.

10) **Nella progettazione basata sulle Indicazioni Nazionali, i traguardi per lo sviluppo della competenza stabiliti al termine del triennio della scuola dell'infanzia sono da intendersi come:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Obiettivi minimi obbligatori che ogni bambino deve conseguire per affrontare con successo l'ingresso alla scuola primaria.
- B Livelli di apprendimento attesi, che consentono di classificare i bambini in base al grado di competenza raggiunto nelle diverse aree di esperienza.
- C Criteri di orientamento e piste culturali per l'azione didattica, che indicano le direzioni evolutive verso cui promuovere la crescita globale di ogni bambino.

11) **Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo il bambino è considerato:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Un soggetto attivo, competente e protagonista del proprio percorso di crescita e apprendimento.
- B Un soggetto che sviluppa le proprie capacità soprattutto attraverso attività individuali strutturate, finalizzate al raggiungimento di obiettivi prestabiliti.
- C Un destinatario di conoscenze e contenuti predisposti dall'adulto, il cui apprendimento avviene principalmente attraverso la trasmissione di informazioni e modelli di comportamento.

12) **Le Linee guida della Regione Toscana sull'educazione all'aperto nel sistema 0-6, suggeriscono di coinvolgere le famiglie nell'educazione all'aperto attraverso:**

RISPOSTA SINGOLA

- A La definizione da parte dei genitori delle misure di salute e di sicurezza dei bambini nelle esperienze outdoor.
- B La partecipazione a esperienze condivise nello spazio esterno della scuola, che generano continuità educativa tra casa e scuola.
- C La valutazione periodica, in collaborazione con gli insegnanti, degli apprendimenti realizzati attraverso le attività outdoor.

- 13) **Quale delle seguenti modalità di gestione del rischio da parte dell'adulto, nelle esperienze all'aperto, è coerente con le Linee guida verdi del Comune di Firenze?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Eliminare preventivamente tutte le situazioni che potrebbero comportare errori o difficoltà durante il gioco.
- B Lasciare ai bambini la completa gestione autonoma delle situazioni di rischio, senza l'intervento educativo dell'adulto.
- C Contenere i rischi senza eliminarli del tutto, offrendo ai bambini opportunità di sperimentazione, autonomia e messa alla prova.

- 14) **Nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, la continuità orizzontale:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Si realizza principalmente attraverso la condivisione di strumenti comuni di osservazione e valutazione tra tutti i servizi del sistema integrato 0-6, al fine di garantire uniformità nei percorsi educativi.
- B Si realizza nel raccordo tra nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria, mediante incontri periodici tra i docenti e la condivisione della documentazione educativa per garantire un passaggio graduale tra i diversi segmenti del percorso formativo.
- C Si realizza nella collaborazione e il dialogo tra i servizi educativi, le famiglie, il territorio e gli altri soggetti della comunità educante ed è finalizzata alla costruzione di un'alleanza educativa tra essi.

- 15) **Quale di queste azioni rispecchia la prospettiva degli "Orientamenti interculturali: idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" nella scuola dell'infanzia?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Prevedere nella progettazione educativa attività di narrazione che valorizzino le lingue e le culture presenti nel gruppo, utilizzando libri e materiali multilingue.
- B Utilizzare l'inglese come lingua-ponte, così da offrire a tutti i bambini un codice comunicativo comune, indipendente dalle lingue di origine.
- C Proporre incastri con figure geometriche, giochi di costruzione modulare, attività di manipolazione con materiali naturali ed altre esperienze non connotate culturalmente, in modo tale da annullare implicitamente le differenze.

- 16) **L'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni:**

RISPOSTA SINGOLA

- A È una pratica non appropriata alla scuola dell'infanzia, perché riduce lo spazio dedicato alla fantasia e non offre contributi significativi ai processi educativi.
- B È una indicazione metodologica delle Linee guida per le discipline STEM nella scuola dell'infanzia.
- C È un approccio educativo non appropriato alla scuola dell'infanzia, perché comporta l'uso di materiali e spazi non disponibili.

- 17) **Nella scuola dell'infanzia, la documentazione delle esperienze è significativa per i bambini quando:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Li guida a ripetere correttamente le attività svolte, aiutandoli a ricordare le procedure previste e a rispettare le modalità stabilite dagli adulti.
- B Seleziona i loro prodotti migliori da condividere con le famiglie.
- C Li sostiene nel rivedere, riconoscere e rielaborare ciò che hanno vissuto, permettendo loro di attribuire significato alle esperienze quotidiane.

- 18) **Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, quale affermazione descrive correttamente il curricolo?**

RISPOSTA SINGOLA

- A È uno strumento utilizzato dal personale insegnante esclusivamente per valutare gli apprendimenti dei bambini a conclusione del percorso.
- B Il curricolo è una cornice condivisa di riferimenti, traiettorie e intenzioni educative, che dà coerenza all'intero percorso zerosei, pur venendo interpretato e declinato in ogni servizio e scuola dell'infanzia in modo specifico e adeguato al contesto.
- C È un elenco di attività riconducibili ai vari campi di esperienza e predisposte all'inizio dell'anno, diversificate per le diverse fasce d'età e non modificabili.

Handwritten signature

Handwritten mark

Handwritten mark

19) Secondo le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, quale funzione svolge l'osservazione nella pratica educativa?

RISPOSTA SINGOLA

- A È uno strumento professionale che permette di conoscere i bambini, comprendere i loro bisogni e interessi, orientare la progettazione educativa e sostenere la riflessione del gruppo di lavoro.
- B Ha lo scopo di individuare precocemente eventuali difficoltà individuali, attraverso un'analisi centrata sulle prestazioni del bambino e sulle competenze raggiunte nelle diverse dimensioni dello sviluppo.
- C Consiste principalmente nella rilevazione sistematica dei risultati ottenuti dai bambini nelle attività proposte, al fine di confrontare le loro prestazioni con gli obiettivi prestabiliti.

20) Nella progettazione educativa, una domanda generativa proposta dall'insegnante ai bambini ha la funzione di:

RISPOSTA SINGOLA

- A Orientare implicitamente il gruppo verso una risposta prevista dall'adulto, così da concludere il percorso in modo ordinato.
- B Verificare la comprensione della consegna, controllando se i bambini ricordano correttamente i passaggi dell'attività.
- C Aprire percorsi di esplorazione e ricerca, sostenendo ipotesi, confronto e costruzione condivisa di significati.

21) Nella scuola dell'infanzia, lo spazio contribuisce al curriculum quotidiano quando:

RISPOSTA SINGOLA

- A È mantenuto stabile e invariabile nel tempo, così da garantire ai bambini routine costanti e da evitare che debbano continuamente adattarsi a nuove situazioni.
- B È organizzato principalmente per facilitare il controllo del gruppo, privilegiando ordine, visibilità e gestione dei comportamenti rispetto ai bisogni esplorativi dei bambini.
- C È progettato come ambiente riconoscibile e accessibile, capace di orientare i bambini, sostenere l'autonomia e favorire relazioni significative nelle attività di ogni giorno.

22) Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha valenza:

RISPOSTA SINGOLA

- A Regolativa dell'organizzazione didattica, poiché verifica la corrispondenza tra le attività previste e quelle realizzate, risultando utile a controllare il lavoro dagli insegnanti.
- B Formativa e orientativa, poiché si intreccia all'osservazione e alla documentazione dei processi, risultando utile a comprendere i progressi dei bambini e a riorientare la progettazione educativa.
- C Descrittiva dei risultati raggiunti dai bambini, poiché si concentra sulle loro prestazioni, risultando utile a presentare alle famiglie un quadro ordinato delle attività svolte durante l'anno.

23) Nel definire quali progetti inserire nel PTOF, il collegio dei docenti:

RISPOSTA SINGOLA

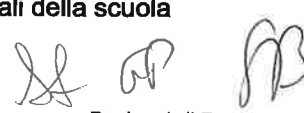
- A Valuta la coerenza dei progetti con l'identità educativa della scuola, le caratteristiche dei gruppi dei bambini, le scelte metodologiche e la sostenibilità organizzativa.
- B Seleziona progetti facilmente documentabili e comunicabili, valorizzando le attività che risultano immediatamente presentabili alle famiglie e al territorio.
- C Privilegia i progetti nuovi e coinvolgenti, considerandoli di per sé un arricchimento dell'offerta formativa annuale, a prescindere dalle scelte metodologiche e dalla sostenibilità organizzativa.

24) All'interno della programmazione didattica, la routine (es. l'accoglienza, il pranzo) viene considerata:

RISPOSTA SINGOLA

- A Un contesto prioritariamente dedicato all'acquisizione delle norme comportamentali e delle regole della convivenza scolastica.
- B Un insieme di pratiche organizzative che favoriscono il regolare svolgimento delle attività didattiche e la gestione della sezione.
- C Un momento a pieno titolo educativo e di apprendimento, fondamentale per l'orientamento temporale, la cura di sé, la strutturazione dell'autonomia e delle relazioni.

25) Che cosa si intende per scaffolding ambientale nella progettazione degli spazi e dei materiali della scuola dell'infanzia?



RISPOSTA SINGOLA

- A La predisposizione di spazi chiaramente delimitati e regolamentati, per favorire il rispetto delle routine e contenere i comportamenti impulsivi.
- B L'organizzazione dell'aula secondo criteri di ordine e funzionalità, che consentano all'insegnante di monitorare costantemente tutte le attività della sezione.
- C L'organizzazione intenzionale di angoli d'interesse e materiali accessibili, che sostengono l'autonomia del bambino e strutturano implicitamente le sue attività.

26) Tra i doveri del dipendente pubblico rientra quello di :

RISPOSTA SINGOLA

- A Delegare a terzi, anche se non autorizzati, le proprie attività lavorative.
- B Utilizzare le risorse dell'amministrazione esclusivamente per finalità di servizio.
- C Utilizzare liberamente beni e strumenti dell'ente per esigenze personali, se si è d'accordo con i colleghi.

27) In base al principio di "minimizzazione dei dati" previsto dal GDPR, la scuola dell'infanzia cosa deve fare?

RISPOSTA SINGOLA

- A Conservare tutti i dati raccolti durante la frequenza scolastica, nel caso possano risultare utili per future esigenze amministrative.
- B Richiedere il maggior numero possibile di informazioni alle famiglie al momento dell'iscrizione, così da evitare successive integrazioni documentali.
- C Raccogliere e trattare solo i dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

28) Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 il medico competente collabora con il datore di lavoro:

RISPOSTA SINGOLA

- A Nella predisposizione delle procedure disciplinari relative al personale.
- B Nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria.
- C Nella verifica della conformità amministrativa dei contratti di lavoro.

29) Nella scuola dell'infanzia gli insegnanti, in quanto lavoratori, sono tenuti a:

RISPOSTA SINGOLA

- A Coordinare direttamente le attività del servizio di prevenzione e protezione durante l'orario scolastico.
- B Collaborare all'attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza.
- C Verificare periodicamente l'aggiornamento del piano di emergenza e approvarne le modifiche.

30) Secondo il TUEL, quali principi devono orientare l'azione amministrativa degli Enti locali nell'organizzazione e gestione dei servizi rivolti ai cittadini?

RISPOSTA SINGOLA

- A Il principio della massima uniformità dei servizi, indipendentemente dai bisogni del territorio e degli utenti, e il principio dell'esclusività, in base al quale se un utente si iscrive ad un'attività comunale non deve iscriversi ad altre attività similari gestite da privati.
- B Il principio secondo cui ogni decisione gestionale deve essere preventivamente approvata dall'organo politico competente e il principio di non duplicazione dei servizi.
- C I principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

31) A cosa serve l'interruzione di pagina in un programma di videoscrittura (Es. Microsoft Word)

RISPOSTA SINGOLA

- A A eliminare una pagina del documento.
- B A dividere una parola su due righe.
- C A iniziare il contenuto successivo in una nuova pagina.

32) Qual è il modo più sicuro per lasciare la postazione di lavoro a fine giornata?

RISPOSTA SINGOLA

- A Chiudere il monitor e lasciare il computer sempre acceso.
- B Lasciare sempre aperti i documenti per ritrovarli il giorno dopo.
- C Spegnerne correttamente il computer.

33) Qual è lo scopo principale di un allegato in un messaggio di posta elettronica?

RISPOSTA SINGOLA

- A Proteggere automaticamente il messaggio dai virus.
- B Ridurre le dimensioni del messaggio inviato.
- C Consentire l'invio di file insieme al messaggio, come documenti o immagini.

34) They ___ the classroom for tomorrow.

RISPOSTA SINGOLA

- A are preparing
- B prepares
- C prepare

35) The book belongs to ___, not to Lucy.

RISPOSTA SINGOLA

- A me
- B mine
- C I

36) Routines help children to feel ___ and secure.

RISPOSTA SINGOLA

- A lost
- B sincere
- C confident

37) Durante un colloquio con una coppia di genitori, lei sta affrontando un argomento delicato, relativo alle difficoltà di socializzazione del loro figlio. Infatti, nelle ultime settimane, il bambino si è isolato dal resto della classe e ha mostrato resistenza quando è stato invitato ad unirsi ai suoi compagni. I genitori, tuttavia, riferiscono che il figlio, in altri contesti, non manifesta alcuna difficoltà relazionale, attribuendo le problematiche osservate all'ambiente scolastico. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Raccoglie informazioni da più fonti, confrontando le osservazioni effettuate in classe con quanto riferito dai genitori, per ricostruire un quadro complessivo attendibile. Poi, analizza con la famiglia le situazioni concrete in cui emerge l'isolamento, individuandone le possibili cause. Infine, propone alcune strategie realizzabili, pianificando gli interventi da attuare nel gruppo classe, monitorandone l'efficacia nel tempo e aggiornando periodicamente i genitori.
- B Ribadisce ai genitori la validità delle proprie valutazioni, elencando gli episodi problematici osservati e considerandoli sufficienti a definire il quadro completo. Tuttavia, ritenendo che le difficoltà del bambino dipendano essenzialmente dall'ambito familiare, invita i genitori a intervenire in tale contesto. Infine, rinvia ogni ulteriore valutazione al momento in cui ricontatterà la famiglia per fissare un nuovo incontro.
- C Si concentra sulle osservazioni raccolte in classe, illustrando ai genitori gli episodi di isolamento più evidenti e ipotizzando alcune possibili cause legate al contesto scolastico. Poi, valuta di introdurre ulteriori attività di gruppo per favorire la socializzazione del bambino. Infine, suggerisce ai genitori di riprendere un appuntamento la settimana successiva anche con la coordinatrice, confidando che lei possa fornire un contributo utile per risolvere la situazione.

38) Il suo responsabile l'ha incaricata di elaborare una proposta per riorganizzare gli spazi della scuola. Dopo aver concluso la bozza, durante una riunione, lei decide di condividerne il contenuto con i suoi colleghi, così da ricevere il loro feedback prima di inviarla al responsabile. La sua idea è quella di trasformare le aule in ambienti di apprendimento più flessibili, utilizzabili a rotazione da tutti i gruppi classe. Tuttavia, lei nota che alcuni colleghi mostrano interesse, mentre altri scuotono la testa e manifestano il loro disaccordo rispetto al cambiamento proposto. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Prosegue la presentazione focalizzandosi sugli aspetti della proposta che hanno suscitato maggiori perplessità e cercando di spiegarli meglio. Tuttavia, in seguito, preferisce concentrarsi sui feedback dei colleghi che sono in accordo con il suo punto di vista, augurandosi che, in questo modo, anche coloro che hanno manifestato disaccordo, cambino opinione. Infine, decide che terrà in considerazione le osservazioni emerse ma che, al momento, invierà la sua proposta al responsabile senza apportare modifiche.
- B Domanda ai colleghi quali sono le ragioni del loro disaccordo e, sulla base di ciò, rimodula la

presentazione al fine di rassicurarli, fornendo esempi di come gli spazi verrebbero utilizzati ed evidenziando i vantaggi che i bambini ne ricaverebbero. Poi, dopo aver ascoltato il punto di vista di tutti i colleghi e aver raccolto i loro feedback, valuta di organizzare una visita in una scuola che ha già adottato questo modello, così da poter verificare ulteriormente la propria proposta prima di presentarla al responsabile.

- C Interrompe la presentazione e, rivolgendosi ai colleghi in disaccordo, comunica loro che la sua proposta è supportata da diverse esperienze positive realizzate in altre scuole e li invita ad informarsi meglio a riguardo, in caso di perplessità. Poi, dato che lei ritiene necessario attuare questo cambiamento, prosegue illustrando i vantaggi della proposta e informando i colleghi che, dopo che l'avrà inviata al responsabile, organizzerà degli incontri per spiegare meglio come dovranno essere gestiti i nuovi spazi.

- 39) Durante una festa di fine anno, mentre i bambini stanno facendo merenda in giardino, lei si accorge che uno di loro mostra evidenti segni di difficoltà respiratoria e di malessere, probabilmente dovuti ad un'allergia alimentare non segnalata. Nello specifico, il bambino, che fino a poco prima stava partecipando attivamente alle attività con i compagni, ora presenta un respiro molto affannato e il volto arrossato. Gli altri colleghi, intenti nella gestione delle attività condivise, sembrano non essersi resi conto delle sue condizioni. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Si avvicina al bambino per monitorarne le condizioni e chiede a un collega di contattare immediatamente i soccorsi. Poi, decide di rinviare la comunicazione ai genitori a un momento successivo, per evitare inutili allarmismi e poter fornire loro un quadro più preciso dopo il confronto con il personale sanitario. Infine, resta accanto al bambino, confidando che l'intervento dei soccorsi sia sufficiente a gestire la situazione.
- B Riconosce la gravità dei sintomi e allerta subito i soccorsi, poi avvisa i genitori del bambino. Prima di procedere, però, cerca il supporto di un collega per farsi confermare come gestire al meglio l'intera situazione. Intanto, resta accanto al bambino monitorandone il respiro e prova a occuparsi contemporaneamente anche del resto del gruppo, confidando di riuscire a tenere tutto sotto controllo da sola fino all'arrivo del personale sanitario.
- C Valuta rapidamente i sintomi e, riconoscendone la gravità, decide di allertare subito i soccorsi. Contestualmente, incarica un collega di avvisare i genitori e di raccogliere le informazioni utili per il personale sanitario. Poi, rimanendo sempre accanto al bambino, ne monitora il respiro, lo rassicura con voce calma e si assicura che un altro collega presidi il resto del gruppo fino all'arrivo dei soccorsi.

- 40) Al termine dell'anno scolastico, lei deve completare e aggiornare, insieme ad una collega, la documentazione educativa dei bambini della sua sezione che a settembre passeranno alla scuola primaria. Per ciascuno di loro va predisposto, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali, un documento che raccolga le osservazioni sui percorsi di apprendimento e le informazioni utili alla continuità educativa. La trasmissione della documentazione deve avvenire entro la scadenza fissata dal coordinatore pedagogico, mentre proseguono le normali attività quotidiane della sezione e gli ultimi incontri con le famiglie. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Poiché ritiene prioritario dedicare le ultime settimane rimaste alle attività con i bambini, si organizza per posticipare la compilazione dei documenti a qualche giorno prima della consegna. Pertanto, a ridosso della scadenza, raccoglie le informazioni necessarie e, insieme alla collega, cerca di completare il lavoro entro i tempi. Infine, consegna il documento convinto che eventuali dettagli mancanti potranno essere forniti a voce agli insegnanti della primaria, qualora li richiedano.
- B Avvia la compilazione dei documenti dei bambini, partendo da quelli per i quali dispone di informazioni più complete, sfruttando i momenti liberi tra un'attività e l'altra. Poi, inserisce le informazioni già raccolte durante l'anno, riservandosi di integrare in un secondo momento le osservazioni più recenti e gli esiti degli ultimi incontri con le famiglie. Dunque, procede con il lavoro come stabilito, ritenendo che riuscirà a completare l'incarico entro la scadenza.
- C Elabora un piano di lavoro con scadenze intermedie, individuando per ciascun bambino le informazioni disponibili e quelle ancora da integrare. Poi, si accorda con la collega per alternarsi nella redazione dei documenti durante le ore libere dalle attività, predisponendo un modello digitale condiviso da compilare per ogni bambino. Infine, verifica periodicamente gli avanzamenti rispetto alla scadenza e ridefinisce le priorità in caso di ritardi, tenendo informato il coordinatore.

**RISPOSTE CORRETTE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 16 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
NEL PROFILO DI FUNZIONARIO INSEGNANTE SCUOLA
DELL'INFANZIA (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA
QUALIFICAZIONE) - PROVA SCRITTA - BUSTA 3**

1 B	2 C	3 B	4 C	5 B
6 A	7 A	8 B	9 A	10 C
11 A	12 B	13 C	14 C	15 A
16 B	17 C	18 B	19 A	20 C
21 C	22 B	23 A	24 C	25 C
26 B	27 C	28 B	29 B	30 C
31 C	32 C	33 C	34 A	35 A
36 C	37 A	38 B	39 C	40 C

Q

OP St JB